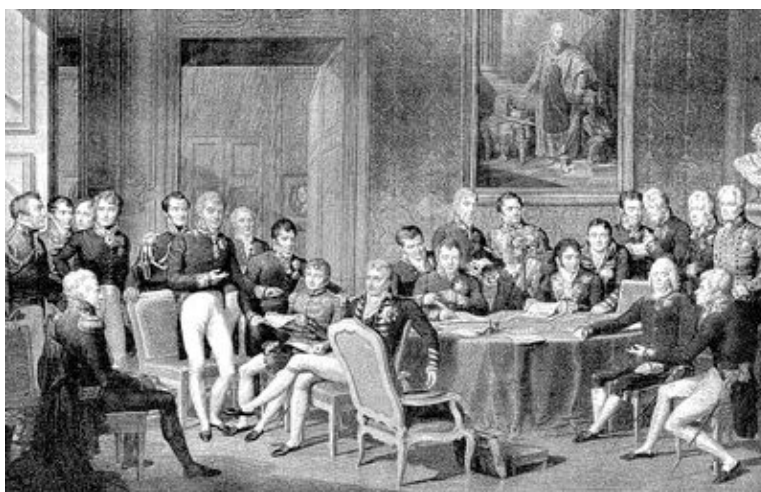


## L'età della Restaurazione

### Tornano le vecchie monarchie

Nel 1815 **Napoleone** viene definitivamente sconfitto a Waterloo ed esiliato nell'isola di S. Elena. I rappresentanti dei paesi europei nel **Congresso di Vienna** decisero il futuro dell'Europa basandosi su due principi fondamentali:

1. **il principio di equilibrio**, impedire che uno stato diventi troppo forte,
2. **il principio di legittimità**, i legittimi sovrani o i loro discendenti sarebbero tornati sui troni.



Il Congresso voleva restaurare la situazione precedente alla **Rivoluzione francese**. Questo periodo (1815-1830) si chiama età della restaurazione.

### Mutamenti territoriali

- La **Francia** perdette i territori conquistati e ai suoi confini fu creata una barriera di stati cuscinetto (Svizzera, Piemonte e Paesi Bassi) per impedire l'espansione francese.
- L'**Inghilterra** ottenne le colonie francesi delle Indie Occidentali conquistate durante le guerre napoleoniche e, dai Paesi Bassi, il Sudafrica e il capo di Buona Speranza.
- L'**Austria** cedette il Belgio, ma riprese il potere della Lombardia e mantenne la repubblica di Venezia e le coste della Dalmazia.
- L'**Italia** fu divisa in 9 stati tra cui Il Lombardo-Veneto, governato dall'Austria, ed altri (il ducato di Parma Piacenza, Modena e Reggio e il gran ducato di Toscana) assegnati a sovrani legati agli Asburgo d'Austria e all'imperatore Francesco I. Il Regno di Napoli e Sicilia furono uniti al **Regno delle Due Sicilie**, e finirono nelle mani di Francesco IV di Borbone (Francesco I delle Due Sicilie). Genova passò al Regno di Sardegna.

(Vedi cartina in calce)

### Santa Alleanza

Il congresso di Vienna dà all'Europa un periodo di pace (**concerto europeo**). Il congresso di Vienna si preoccupa solo dei sovrani e non del popolo che, per questo motivo, si ribella dando vita a insurrezioni e rivolte (moti).

Per reprimere le rivolte Russia, Prussia e Austria (ovvero lo zar Alessandro I, Federico Guglielmo III di Prussia e l'imperatore austriaco Francesco I), si allearono nel patto della **Santa Alleanza** che, grazie al ministro austriaco Metternich divenne un modo per intervenire militarmente contro il popolo.

### I liberali si oppongono ai governi assoluti

Dopo il congresso di Vienna alcuni sovrani mantennero alcune riforme introdotte da Napoleone e dalla Rivoluzione, come il codice napoleonico.

Luigi XVIII in Francia concesse una costituzione moderata.

Altri invece, come Vittorio Emanuele I, cercarono di ristabilire la monarchia assoluta, a cui si opposero i liberali, che vogliono limitare il potere dello stato e dare libertà ai cittadini.

I liberali volevano la **libertà di opinione, di stampa, di parola, di associazione e di culto**.

I liberali si dividono in:

1. **moderati** - erano favorevoli alla monarchia costituzionale e riconoscevano il voto solo ai cittadini più ricchi e importanti
2. **democratici** - volevano un governo repubblicano ed erano favorevoli al *suffragio universale*, cioè il voto a tutti.

In campo economico i liberali volevano ridurre i **dazi e dogane** e volevano la libera concorrenza e il libero mercato senza l'intervento dei governi (pensiero di Adam Smith, legge di mercato).

Le idee liberali si diffondono fra la **borghesia**: imprenditori, commercianti, ufficiali e funzionari, intellettuali e giornalisti. La borghesia con le idee liberali guida i **moti rivoluzionari** del popolo.

I governi assoluti hanno paura delle idee liberali e perseguitano i liberali, che quindi si riunirono in **società segrete** come la **Massoneria**. In Italia la più importante fu la **Carboneria**, della quale fecero parte molti dei patrioti italiani.

### **Le rivolte liberali sono represses**

Le società segrete, tra il 1820-1821 decisero di passare dalle parole ai fatti.

I primi a ribellarsi furono gli **spagnoli** e costrinsero il re **Ferdinando VII** a ripristinare la costituzione che aveva abolito.

La Spagna fu seguita dal Portogallo e dal **Regno delle Due Sicilie**, dove il re Ferdinando I delle Due Sicilie dovette concedere la **costituzione di Spagna** (1820).

In **Piemonte**, i patrioti riuscirono a fare abdicare il re e al suo posto subentrò il principe **Carlo Alberto**, che diede una costituzione liberale.

Ma la **Santa Alleanza** incomincia a intervenire a favore dei sovrani:

- a Napoli intervenne un esercito austriaco;
- in Piemonte, la rivolta guidata da Santorre di Santarosa fu sconfitta dall'esercito regio e da truppe austriache;
- in Spagna intervenne un esercito francese.

Dopo la vittoria i sovrani misero in atto una dura repressione: arrestano, processano e condannano gli insorti, fra cui i patrioti Federico Confalonieri, Silvio Pellico e Piero Maroncelli.

L'unica insurrezione vittoriosa fu la **rivoluzione greca**. La Grecia faceva parte dell'impero ottomano e quando i greci si ribellarono furono aiutati da liberali e intellettuali europei come Santorre di Santarosa e George Byron che morirono combattendo per l'indipendenza della Grecia. Anche la Santa Alleanza si schiera con gli insorti (per indebolire l'impero ottomano) e i turchi sono costretti a riconoscere l'**indipendenza della Grecia** (1829).

## L'EUROPA DOPO IL CONGRESSO DI VIENNA

